



COMUNE DI VINOVO

(Città Metropolitana di Torino)

Piazza Marconi n° 1 - C.A.P. 10048
C.F.: 01504430016

Tel. (011) 9620411
Fax (011) 9620430

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI “FUNZIONARIO TECNICO” (EX CATEGORIA D1).

IL DIRIGENTE DELL’AREA AMMINISTRATIVA

Richiamato il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale inserito nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sezione Organizzazione e Capitale Umano - del 2023/2025 approvato con deliberazione n. 46 del 20.03.2023;

In esecuzione della Determinazione n. 423 del 17.05.2023 del Dirigente dell’Area Amministrativa, viene indetto un concorso pubblico, per esami, per la **copertura di un posto di “Funzionario Tecnico” (ex cat. D1), a tempo pieno e indeterminato** da assegnare all’Area Tecnico-Manutentiva.

Visti inoltre:

- il vigente regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali;
- la legge n. 198 del 2006 “Azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità nell’accesso al lavoro tra uomini e donne”;
- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 165 del 31.03.2001 e s.m.i.,
- l’art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001 il quale prevede che a decorrere dall’anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento, disponibile all’indirizzo www.InPA.gov.it, esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall’obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;
- Visto il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- Vista la Legge n. 56/2019 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 3 comma 8

RENDE NOTO CHE

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di “**FUNZIONARIO TECNICO**” (EX CAT. D1), a tempo pieno e indeterminato da inserire come prima destinazione all'interno dell'Area Tecnico-Manutentiva. Pertanto, nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, nel corso del rapporto di lavoro, l'Amministrazione potrà destinare i soggetti selezionati all'esito della presente procedura ad altro Ufficio o Settore senza che ciò comporti novazione contrattuale.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dall'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e dal D.Lgs. n. 198/2006 e in osservanza delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e nel rispetto del decreto ministeriale del 12/11/2021 in tema di misure per assicurare nelle prove scritte dei concorsi pubblici, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di posto a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente e agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, che verrà cumulata con altre frazioni che dovessero sorgere nei prossimi procedimenti concorsuali.

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto messo a concorso è assegnato il trattamento economico annuo lordo, corrispondente all'Area dei Funzionari, secondo le previsioni del vigente C.C.N.L. Funzioni Locali;

- stipendio tabellare annuo dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione pari ad €23.212,35;
- indennità di comparto;
- tredicesima mensilità;
- indennità vacanza contrattuale ove prevista;
- altre indennità se dovute per legge.

Il predetto trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.2.1994 (G.U 15.2.1994 n. 61). I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) età non inferiore ad anni diciotto compiuti e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) idoneità fisica all'impiego allo svolgimento delle funzioni del posto da ricoprire. L'accertamento dell'idoneità psico-fisica all'impiego sarà effettuato da parte dell'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., al momento dell'immissione in servizio;
- d) godimento dei diritti politici ovvero non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

- e) titolo di studio:
- laurea triennale ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi: L-07 Ingegneria civile ed ambientale; L-17 Scienze dell'architettura; L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia o Laurea ex D.M. 509/99 nelle seguenti classi: 04-Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile, 08-Ingegneria civile e ambientale; o Diploma universitario (di durata triennale) ex L. 341/90, equiparato, ex D.I. 11/11/2011, ad una delle classi di laurea summenzionate;
 - laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi: LM-03 Architettura del paesaggio, LM-04 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale o laurea specialistica ex D.M. 509/1999 nelle seguenti classi: 3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura e ingegneria edile, 28/S Ingegneria civile, 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
 - laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario ante D.M. 509/99 in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria Edile, Ingegneria per l'Ambiente e il territorio e titoli equiparati ad una delle classi del nuovo ordinamento;
- f) essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi di leva e di servizio militare (per i candidati maschi italiani soggetti all'obbligo di leva nati entro il 31/12/1985) ovvero posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- g) non essere incorsi nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza da precedente impiego presso Pubbliche Amministrazioni; non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare o per giusta causa;
- h) non aver riportato condanne penali (anche in caso di amnistia, indulto, perdono giudiziale e non menzione) e non aver carichi penali pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per giudizio) che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego ai sensi delle vigenti disposizioni;
- i) per i candidati non cittadini italiani, avere una buona padronanza e conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- j) essere in possesso della patente di categoria B.

I titoli di cui sopra si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

L'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero da cittadino italiano dovrà essere comprovata allegando alla domanda di partecipazione alla selezione, dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente (con citazione del relativo decreto). Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e per la nomina in ruolo comporta, in qualunque tempo, la decadenza della nomina.

ART. 3 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I candidati dovranno far pervenire la domanda unicamente in via telematica tramite il Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica raggiungibile al link **www.InPA.gov.it**, entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul portale e all'Albo pretorio on-line del comune (qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo) e quindi entro le **ore 12.00** del giorno

GIOVEDÌ 22 GIUGNO 2023

Gli interessati a partecipare alla presente procedura inviano la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento. La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'art 64, commi 2-quater e 2-nonies del decreto legislativo 07.03.2005 n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'art 9 del Regolamento UE n° 910/2014.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del decreto legislativo 30.06.2003 n° 196.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa alle ore 12.00 del giorno di scadenza sopra indicato. Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio. Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta. Il Comune non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora. Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al bando di concorso e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Il Comune si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di concorso e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n.445/2000 e dalla vigente normativa.

Nell'istanza di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, **a pena di esclusione dalla selezione**, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per dichiarazioni false o mendaci, quanto richiesto dal portale unico di reclutamento ed in particolare:

- a) il nome ed il cognome e il codice fiscale;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la residenza nonché l'indirizzo al quale l'Amministrazione dovrà inviare le comunicazioni relative alla selezione, se diverso dalla residenza ed il numero telefonico nonché l'indirizzo di posta elettronica (ordinaria o certificata) al quale si desidera ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso;
- d) il possesso della cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. del 7.2.1994, pubblicato nella G.U. del 15.2.1994, Serie Generale n. 61;
- e) iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti. In caso contrario, in luogo di tale dichiarazione, devono essere specificate tali condanne o devono essere precisamente indicati i carichi pendenti;
- g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi);
- h) l'idoneità psico-fisica all'impiego;
- i) età non inferiore ad anni diciotto compiuti e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- j) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9.5.1994 e s.m.i.;
- k) non essere incorsi nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;
- l) la non interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- m) il possesso del titolo di studio richiesto (da specificare obbligatoriamente nella sezione Titoli di studio, con indicazione dell'istituto presso il quale tale titolo è stato conseguito e l'anno di conseguimento, la durata legale in anni, il voto conseguito; qualora si tratti di titolo equipollente/conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento);
- n) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso Pubbliche Amministrazioni, specificando la qualifica, il periodo di servizio di ruolo o fuori ruolo;
- o) per le persone portatrici di handicap ex legge 104/92: nel caso che il candidato sia portatore di handicap, il medesimo dovrà specificare nella domanda l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap. Quest'ultimo andrà opportunamente esplicitato e documentato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure selettive. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità psico-fisica di cui all'art. 2 del presente bando. L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà concessa a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria condizione deve essere allegata alla domanda, con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili;
- p) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA - ex legge 170/2010): per consentire all'ente di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, nella domanda di partecipazione il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della necessità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove scritte, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. n. 80/2021 e del D.M. 12/11/2021,

in funzione della propria necessità che andrà opportunamente esplicitata e documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la diagnosi DSA determina in funzione delle procedure selettive. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica di cui all'art. 2 del presente bando. L'adozione delle misure di cui sopra sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria condizione deve essere allegata alla domanda, con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili;

- q) di avere adeguata conoscenza dei programmi e degli applicativi informatici più diffusi (programmi di videoscrittura, di calcolo, navigazione su Internet, Posta elettronica) e specifici (software grafica vettoriale bidimensionale –CAD-, software per la gestione e pianificazione del territorio –GIS-);
- r) i cittadini non italiani degli Stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi, inoltre, debbono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- s) Di aver preso visione dell'informativa e autorizzare il trattamento e la diffusione dei dati personali, per il procedimento amministrativo inerente il concorso, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 13 e seguenti del D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/79 del 27.04.2016, disponibile sul sito web istituzionale di questo comune;
- t) Di avere adeguata conoscenza, scritta e parlata, della lingua inglese;
- u) il numero, la data e l'autorità che ha emesso la patente di categoria B;
- v) di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente bando, nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione del Comune di Vinovo inerente alla presente procedura;
- w) di autorizzare il Comune di Vinovo a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'albo pretorio online e sul sito internet del Comune e sul portale del reclutamento inPA, i dati relativi alla selezione;
- x) la conformità all'originale degli eventuali documenti allegati in fotocopia e l'autorizzazione al Comune di Vinovo al trattamento dei dati sensibili ivi contenuti.

In sede di compilazione della domanda di ammissione, inoltre, i candidati dovranno procedere alla compilazione delle varie sezioni richieste dal portale, seguendo le istruzioni di volta in volta riportate.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e, come tali, assoggettate, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, alle sanzioni penali previste nella richiamata normativa. Tali dichiarazioni devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la sua mancata applicazione.

Costituisce eccezione la circostanza che alcuno degli elementi non dichiarati possa essere, inequivocabilmente, desunto dalla domanda medesima o dai documenti eventualmente allegati. Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale.

I candidati portatori di handicap, in relazione alla loro situazione, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 e art. 16 della Legge n. 68/99, devono inoltre indicare nella domanda di partecipazione l'eventuale necessità di specifici ausili e tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese anche se negative, in modo esplicito. Non è ritenuta valida ai fini dell'ammissione al concorso, la dichiarazione generica del possesso dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 predetto, ai sensi dell'art. 75 del suddetto D.P.R., qualora dal controllo delle dichiarazioni emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le domande contenenti irregolarità od omissioni sono sanabili, purché i requisiti richiesti risultino in possesso del candidato alla data di scadenza del bando.

Non sono ammessi altri modi di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Le domande presentate fuori termine o in modo diverso da quelli sopra indicati, non sono prese in considerazione ai fini dell'accertamento della loro regolarità e dell'ammissione

ART. 4 – CONTROLLO DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Per esigenze organizzative ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa, l'Amministrazione controllerà solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che si saranno presentati alle prove scritte. I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione. L'ammissione alla prova orale verrà disposta con apposito provvedimento del Dirigente e il medesimo sarà pubblicato nel sito internet dell'Ente.

Qualora nell'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione richiesta, il concorrente verrà invitato a provvedere al loro perfezionamento, entro il termine assegnatogli, a pena di esclusione dal concorso.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso, l'omissione nella domanda:

- delle generalità, luogo e data di nascita, residenza o domicilio;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda secondo le modalità prevista dalla piattaforma;
- del mancato versamento della tassa di concorso salvo il caso in cui il pagamento sia stato effettuato prima della scadenza dei termini di presentazione della domanda.
- il mancato possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione, anche solo di uno dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 2 del presente bando
- mancata integrazione o regolarizzazione della domanda entro il termine eventualmente assegnato dall'amministrazione;

Data la perentorietà del termine stabilito per la presentazione delle domande e dei relativi documenti, non verranno prese in considerazione domande ed atti spediti o presentati dopo la scadenza del termine stabilito dal presente bando, salvo irregolarità sanabili a richiesta dell'Amministrazione.

Il mancato rispetto del termine di presentazione della domanda comporta l'esclusione dal concorso stesso.

ART. 5 – INFORMAZIONI A CORREDO DELLA DOMANDA

Unitamente alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono fornire, tramite la compilazione delle apposite sezioni on line della domanda di partecipazione, le seguenti informazioni:

- a) il curriculum vitae professionale e formativo, dal quale risultino il percorso di studi e i titoli posseduti (con indicazione degli istituti presso i quali tali titoli sono stati conseguiti e la data di conseguimento), i corsi di formazione svolti, le esperienze lavorative effettuate con la pubblica amministrazione (con indicazione degli enti ove è stato prestato il servizio, il periodo di svolgimento e il motivo dell'interruzione dello stesso) e presso soggetti privati, con l'indicazione delle attività svolte, ogni altra informazione che il candidato ritenga utile fornire. Tale documentazione avrà valore solo conoscitivo e non verrà valutata dalla Commissione giudicatrice ai fini dell'attribuzione di eventuali punteggi;
- b) versamento della tassa di concorso di € 10,00, (non rimborsabile) tramite la specifica modalità di pagamento prevista dal portale di reclutamento; (Pago PA)

ART. 6 – DIARIO DELLE PROVE E PROGRAMMA D'ESAME

Il luogo e la data di svolgimento delle prove scritte verranno comunicati, con un preavviso di almeno venti giorni rispetto alla data della prova, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente – www.comune.vinovo.to.it – sezione Bandi di Concorso.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Ogni comunicazione concernente il concorso (informazioni sul concorso, convocazione alle prove scritte, convocazione alla prova orale, esiti del concorso) sarà effettuata attraverso il sito internet dell'Ente-- www.comune.vinovo.to.it – sezione Bandi di Concorso.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo di cui sopra, muniti di valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicato verrà ritenuta come rinuncia a partecipare alla selezione, anche se l'assenza fosse dipendente da causa di forza maggiore.

I candidati che avranno superato la prova orale, che sono in possesso di titoli di preferenza o di precedenza definiti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., dovranno senza altro avviso e nel termine perentorio di giorni 15, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, far pervenire, in carta libera, i documenti attestanti titoli che non siano già in possesso della Pubblica Amministrazione.

La Commissione Esaminatrice verrà nominata con apposita determinazione del Dirigente dell'Area Amministrativa. La Commissione stessa farà luogo alle prove d'esame e al giudizio sulle stesse e formulerà la relativa graduatoria. La durata delle prove e le modalità di svolgimento delle stesse saranno stabilite dalla Commissione Giudicatrice.

Il programma d'esame sarà volto ad identificare il candidato con il bagaglio culturale e le capacità professionali maggiormente rispondenti alle necessità organizzative dell'ente.

I candidati saranno sottoposti a due prove d'esame scritte ed una prova orale.

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Ordinamento amministrativo e contabile delle autonomie locali (D.Lgs. n. 267/2000);
- Normativa in materia di procedimento amministrativo, patologia dell'atto amministrativo e tipologia di diritto di accesso (Legge n. 241/1990);
- Legislazione in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016); Normativa inerente gli appalti di lavori, forniture e servizi forniture (D.Lgs. 50/2016 e legge n. 120/2020, linee Guida ANAC);
- Norme e prescrizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81);
- Normativa in materia di opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018 e relativa Circolare del 21/01/2019, n. 7/C.S.LL.PP.;
- Normativa nazionale e regionale per la riduzione del rischio sismico di cui al D.P.R. 380/2001 e alla L.R. 19/2008;
- Normativa in materia di espropriazioni;
- Normativa in materia di prevenzione incendi;
- Normativa in materia impianti DM 37/2008;

Non verranno fornite indicazioni sul materiale per lo studio, che devono essere reperiti autonomamente dai candidati.

PRIMA PROVA SCRITTA:

La prima prova scritta avrà carattere teorico dottrinale, tendente ad esprimere la conoscenza nelle materie d'esame e potrà consistere nella soluzione di appositi quesiti a risposta sintetica e/o multipla da risolvere in un tempo predeterminato ovvero in risposte ad un determinato numero di quesiti o in domande a risposte brevi o in un tema.

SECONDA PROVA SCRITTA:

La seconda prova scritta avrà carattere teorico-pratico, tendente ad accertare la capacità dei candidati di dare applicazione alle conoscenze teoriche dottrinarie con riferimento ad ipotetiche situazioni amministrative, organizzative o comunque di lavoro del settore di riferimento del presente bando, e potrà consistere nella redazione di un atto/elaborato afferente le mansioni da svolgere e/o i procedimenti che fanno capo alla figura del Funzionario Tecnico.

Ai sensi dell'art. 2 DM 12/11/2021, rubricato: "Individuazione di candidati con DSA ai concorsi pubblici indetti da Stato, regioni, province, città metropolitane, comuni e dai loro enti strumentali", è prevista la possibilità, per i soggetti con DSA (disturbi specifici di apprendimento), di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova.

PROVA ORALE:

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza sulle materie d'esame; durante la prova orale si procederà inoltre alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché la competenza nell'utilizzo dei programmi e degli applicativi informatici più diffusi

(programmi di videoscrittura, di calcolo, navigazione su Internet, Posta elettronica) e specifici (software grafica vettoriale bidimensionale - CAD, software per la gestione e pianificazione del territorio - GIS). Per i candidati appartenenti all'Unione Europea la Commissione verificherà altresì l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per sostenere le prove di esame i candidati dovranno presentare idoneo e valido documento di riconoscimento, in corso di validità.

Durante lo svolgimento delle prove scritte non è consentito l'utilizzo e/o consultazione di testi, di qualsiasi genere e sorta, se non quelli messi a disposizione dalla Commissione Giudicatrice.

ART. 7 – VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà, per la valutazione delle prove, di 30 punti per ogni singola prova.

Le prove si intendono superate dai candidati che ottengono almeno 21/30 in ciascuna di esse.

Per essere ammessi alla prova orale è necessario aver superato entrambe le prove scritte.

Il punteggio finale è dato dalla media dei voti conseguiti nelle due prove scritte, sommata alla votazione conseguita nella prova orale.

ART. 8 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 (allegato D) e s.m.i.

In caso di mancanza di titoli preferenziali - a parità di punteggio - è preferito il candidato più giovane di età.

Gli atti concorsuali saranno approvati con determinazione dirigenziale.

L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione.

La graduatoria verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi di Concorso". Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

Non si farà luogo a dichiarazione di idoneità.

La graduatoria mantiene validità per il tempo e gli utilizzi consentiti dalla normativa vigente, **ivi inclusa l'eventuale facoltà di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo parziale e/o determinato nei limiti della normativa vigente, nonché ai fini di assunzione di professionalità ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 80/2021 e dell'art. 31-bis del D.L. n. 152/2021, per l'attuazione dei progetti previsti dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).**

Si rende noto, inoltre, che:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato in seguito a chiamata di questa Amministrazione comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato in seguito a chiamata di questa Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria.

ART. 9 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Sulla base della graduatoria di merito formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice, l'Amministrazione Comunale, permettendole la legislazione in materia di pubblico impiego vigente al momento, provvederà all'assunzione del vincitore mediante contratto di lavoro individuale.

Il medesimo, prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, dovrà presentare la prescritta documentazione, entro 10 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

Con il contratto di lavoro individuale, si instaurerà un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno. Il contratto dovrà essere stipulato entro il termine indicato dall'Amministrazione.

Il vincitore dovrà assumere servizio entro 8 giorni dalla data di stipulazione del contratto, e sarà assegnato ad apposita unità organizzativa. Trascorso tale termine, senza che abbia assunto servizio, sarà considerato rinunciatario al posto, a meno che non provi un impedimento riconosciuto valido dall'Amministrazione.

Il contratto individuale di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso, nonché per il periodo di prova. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'effettiva assunzione in servizio dei candidati dichiarati vincitori è, comunque, subordinata:

- all'accertamento del possesso dei requisiti, delle condizioni e degli stati dichiarati dagli interessati nella domanda di ammissione; il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dalla selezione, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre, in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti;
- all'esito della visita medica preventiva di idoneità intesa a constatare, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'assenza di controindicazioni alle mansioni cui gli stessi saranno destinati;
- alla concreta possibilità di procedere all'assunzione da parte dell'Amministrazione, in relazione alle facoltà assunzionali che le vigenti disposizioni in materia di reclutamento negli Enti Locali consentiranno di attuare.

I vincitori assunti in servizio sono sottoposti ad un periodo di prova, secondo la vigente normativa contrattuale.

I vincitori devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni

ART. 10 – ACQUISIZIONE DOCUMENTI

L'Amministrazione, indipendentemente dalle dichiarazioni rese e dai documenti presentati dai candidati, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, si riserva la facoltà di acquisire d'ufficio i seguenti documenti:

- 1- estratto dell'atto di nascita;
- 2- certificato del godimento dei diritti politici ;
- 3- foglio di congedo o altro documento comprovante la posizione nei confronti degli obblighi di leva e nei confronti degli obblighi del servizio militare o certificato di esito di leva o iscrizione nelle liste di leva;
- 4- certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea;
- 5- certificato del Casellario Giudiziale;
- 6- titoli di studio e professionali richiesti per l'ammissione al concorso se non allegati alla domanda di ammissione, in originale o copia autenticata;

Per accelerare il procedimento, l'interessato potrà trasmettere, copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di cui è in possesso.

Il vincitore, prima della stipulazione del contratto, sotto la sua personale responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Dec. Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Nel caso di giudizio sanitario sfavorevole l'interessato può chiedere, a proprie spese, entro dieci giorni, di essere sottoposto a nuova visita di controllo da effettuarsi da un collegio sanitario composto da un sanitario dell'ASL, da un medico di fiducia dell'Amministrazione e da un medico designato dall'interessato. Tutte le spese e indennità relative sono a carico del richiedente.

Ove il nominato non si presenti o rifiuti di sottoporsi all'una o all'altra visita sanitaria, ovvero nel caso di giudizio collegiale sfavorevole, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Ove l'Amministrazione non ritenga di accertare direttamente l'idoneità fisica dei vincitori, sarà richiesta ai medesimi un certificato rilasciato dai competenti organi sanitari pubblici comprovante la condizione di idoneità al posto.

ART. 11 – ACCETTAZIONE DEL BANDO

La partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle norme contenute nel vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e di tutte le modifiche che al medesimo venissero apportate in avvenire, nonché di tutte le norme in materia di pubblico impiego e disposizioni contenute nel C.C.N.L..

Il presente bando è emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservatarie ai disabili e agli altri aventi diritto di cui alla Legge n. 68/99. Al presente concorso non si applica la riserva di cui all'art. 7 della stessa in quanto l'Ente ha adempiuto agli obblighi relativi alle assunzioni obbligatorie.

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

Ai sensi del Reg. (CE) 27.04.2016 n. 2016/679/UE, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Personale del Comune di Vinovo per le finalità relative allo svolgimento

della procedura in oggetto e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss. l'interessato potrà visitare il sito istituzionale- sezione Privacy

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente bando con provvedimento motivato di cui sarà data adeguata informazione agli interessati.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere all'assunzione del vincitore del concorso tutte le volte in cui sia venuta meno la necessità o la convenienza della copertura del posto a concorso o siano intervenute norme ostative, ovvero di rinviare l'assunzione in servizio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rimanda al vigente Regolamento sul funzionamento generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Vinovo, nonché alle altre norme vigenti in materia di pubblico impiego.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 214/1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge n. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo al concorso in oggetto è il Dr. Gianluca MARANNANO, Dirigente dell'Area Amministrativa e Finanziaria del Comune di Vinovo (TO)

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti

Per ulteriori informazioni e per il ritiro gratuito del bando, gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune (tel. 011-9620436 – segreteria@comune.vinovo.to.it), nonché consultare il sito internet comunale all'indirizzo www.comune.vinovo.to.it sezione Concorsi.

Vinovo, lì 17.05.2023

IL DIRIGENTE
f.to Dott. Gianluca MARANNANO